Bando a Cascata a favore delle imprese del Mezzogiorno

SPOKE 2 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

"Clean energy production, storage and saving"

Approvato con Decreto n. del

Prot. n.

Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE 4

1.1 PREMESSA 4
1.2 OBIETTIVI DEL BANDO 5
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA 6
1.4 BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO 6

2. REQUISITI GENERALI 6

2.1 PROPONENTI, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 6
2.2 AMBITO DI INTERVENTO 7

3. INTERVENTI AMMISSIBILI 8

3.1 PROGETTI IN COLLABORAZIONE 8
3.2 PROGETTI SINGOLI 9
3.3 SOGGETTI ESCLUSI 9
3.4 DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE 9
3.5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI 9
3.6 SPESE AMMISSIBILI 10
3.7 TIPOLOGIE ED ENTITÀ AGEVOLAZIONI 12
3.8 REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE 13

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE 13

4.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE 13
4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO 15

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE 16

5.1 FASE 1: VERIFICA ISTRUTTORIA 16
5.2 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 17
5.3 COMUNICAZIONE RISULTATI E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE. 19

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE 19

6.1 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 19
6.2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE 20
6.3 PROROGHE E VARIAZIONI 22
6.4 MECCANISMI SANZIONATORI 23
6.5 RINUNCIA 24
6.6 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 24
6.7 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ 25

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO 25

8. TRATTAMENTO DEI DATI 25

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO 26

10. MODIFICHE AL BANDO 28

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI 28

ALLEGATO 1 – DEFINIZIONI

ALLEGATO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATO 3 – MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

ALLEGATO 4 – ATTIVITÀ ESCLUSE DA DNSH

ALLEGATO 5 – AFFIDABILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO 6 – TEMATICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE DELLO SPOKE N.2

ALLEGATO 7 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

ALLEGATO 8 - DICHIARAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI

ALLEGATO 9 - PROPOSTA DI PROGETTO

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI
INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO
PROPONENTI
Descrizione del(i) proponente(i)
Descrizione del partenariato (se più proponenti)
Organismi di ricerca
PARTE B - DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO
SPOKE E TEMA DI RIFERIMENTO
SPOKE, SFIDA DI INNOVAZIONE E SFIDA SPECIFICA DI RIFERIMENTO
DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL PROGETTO
Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto
Strategia di attuazione, risultati ed impatti attesi delle soluzioni proposte
Innovatività del progetto
Fattibilità tecnologica del progetto
IMPATTO
Impatto economico
Impatto sociale ed ambientale
Diffusione e sfruttamento dei risultati
Contributo alle politiche e agli obiettivi UE, nazionali, regionali
REALIZZAZIONE ED ESECUZIONE
Piano di lavoro
Gestione dei rischi
Sostenibilità economico-finanziaria del progetto
Team e competenze
Gestione del Progetto
Integrazione know-how ECOSISTER
MESI/UOMO COINVOLTI PER PARTNER CON RIFERIMENTO ALLE SPECIFICHE ATTIVITÀ PREVISTE
MILESTONE DI PROGETTO
ALLEGATO A - CONFORMITÀ AI REQUISITI ETICI

ALL. 10 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ALL. 11 CRONOPROGRAMMA

ALL. 12 SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO

ALL. 13 AUTODICHIARAZIONE ANTIMAFIA

ALL. 14 AUTODICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

ALL. 15-A DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

ALL. 15-B DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA START-UP

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1 Premessa

"**ECOSISTER Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna**" è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1052 del 23 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, (avviso MUR D.D. n. 3277 del 30 dicembre 2021).

L'obiettivo principale del progetto – che si innesta sull'ecosistema dell'innovazione già creato ed esistente nella regione con il coinvolgimento di università, enti di ricerca, laboratori e centri per l'innovazione – è rafforzare la capillarità di intervento degli attori, favorendone il rafforzamento strutturale e il salto di scala, e sviluppando e consolidando collaborazioni internazionali.

Si vuole sostenere il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna, forte e altamente competitivo, verso una transizione sostenibile, consapevoli del fatto che le emergenze vissute e quelle in corso hanno reso ancora più urgenti ed evidenti le criticità legate al cambiamento climatico e allo sfruttamento insostenibile delle risorse naturali. In particolare, le attività di ricerca riguarderanno i materiali per la sostenibilità e la transizione ecologica, la produzione, lo stoccaggio e il risparmio di energia pulita, la manifattura verde per un'economia sostenibile, le soluzioni intelligenti per la mobilità, gli alloggi e l'energia per una società a zero emissioni di carbonio, l'economia circolare e la blue economy, la transizione ecologica basata su high performance computing e tecnologia dei dati.

Il progetto ECOSISTER segue il modello Hub & Spoke, in cui la Fondazione ECOSISTER svolge il ruolo di Hub, prevedendo la seguente articolazione in Spoke:

- Spoke 1 - Materials for sustainability and ecological transition (resp. CNR)
- Spoke 2 - Clean energy production, storage and saving (resp. Università degli studi di Modena e Reggio Emilia)
- Spoke 3 - Green manufacturing for a sustainable economy (resp. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)
- Spoke 4 - Smart mobility, housing and energy solutions (resp. Università degli studi di Parma)
- Spoke 5 - Circular economy and blue economy (resp. Università degli studi di Ferrara)
- Spoke 6 - Ecological transition based on HPC & data technology (resp. Università degli studi di Parma)

Il coordinamento e la collaborazione tecnico - scientifica tra gli Spoke sono assicurati dal Comitato Spoke che è composto da 6 ricercatori esperti che svolgono il ruolo di Spoke Leader. Il Comitato Spoke sovrintende il processo di programmazione, valutazione "*ex ante*" e *"in itinere"* tecnico - scientifico delle proposte progettuali e formula di conseguenza proposte e indirizzi per il buon andamento. Il Comitato Spoke, interfacciandosi con gli Spoke, interviene nel processo di nomina delle Commissioni di Valutazione, a cui è affidata la valutazione delle proposte progettuali ricevute, tramite una proposta di designazione dei relativi componenti nelle forme indicate dall'art. 5.2.

I soggetti attuatori (che costituiscono il cosiddetto Hub a cui spetta il coordinamento gestionale) sono: Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli studi di Parma, Università degli studi di Ferrara, Università Cattolica del Sacro Cuore, Politecnico di Milano, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), ART-ER Società Consortile per Azioni, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ENEA. Tra questi soggetti è stata costituita una Fondazione di partecipazione in data 8/6/2022. I sei Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

In totale i soggetti che compongono l'ecosistema sono 23: 6 Atenei, 2 Enti di Ricerca vigilati dal MUR, 1 Ente di Ricerca non vigilato dal MUR, 1 Consorzio interuniversitario (CINECA), 4 società consortili a responsabilità limitata (LEAP, MISTER, CERTIMAC e ROMAGNATECH), 1 Società per Azioni (CRPA), 1 centro di ricerca, 3 consorzi, 1 Incubatore, 1 Competence Center e 2 Fondazioni. Del budget complessivo del progetto, circa 24 milioni di euro saranno impiegati in "bandi a cascata" aperti anche a realtà imprenditoriali, moltiplicando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema.

Elenco partecipanti al Progetto Ecosister:

- CNR
- UNIMORE – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
- UNIBO – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- UNIPR – Università degli studi di Parma
- UNIFE – Università degli studi di Ferrara
- UCSC – Università Cattolica del Sacro Cuore
- POLIMI – Politecnico di Milano
- ENEA
- INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- CINECA
- BIREX
- CENTRO CERAMICO
- CERTIMAC
- CRPA
- DEMOCENTER TPM
- FONDAZIONE REI
- LEAP
- MISTER
- MUSP
- PROAMBIENTE
- ROMAGNATECH
- T3LAB
- ALMACUBE

1.2 Obiettivi del Bando

In conformità a quanto previsto dall'avviso MUR n. 3277 del 30.12.2021, "Ecosistemi dell'Innovazione" (PNRR MUR – M4C2" – Investimento 1.5.) il progetto ECOSISTER prevede l'emanazione di bandi a cascata per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti destinati in particolare alle imprese e finalizzati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi, coerenti con gli ambiti di azione degli Spoke in cui ECOSISTER si articola.

In particolare il presente bando è destinato ad imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, al fine di rafforzare la collaborazione tra imprese del Mezzogiorno e sistema pubblico-privato della ricerca presente nella Regione Emilia Romagna e pienamente rappresentato dal partenariato ECOSISTER. L'allocazione di un budget complessivo di 15 milioni di Euro a questa azione risponde anche a quanto previsto dagli Allegati B e C del Decreto di concessione del finanziamento citato nel precedente art 1.1.

I progetti finanziati dovranno presentare livelli di maturità tecnologica elevati, con uno spostamento dalla ricerca industriale all'innovazione più prossima al mercato. Per questo motivo saranno considerati ammissibili solo progetti che prevedano un Technology Readiness Level (di seguito "TRL") di partenza pari ad almeno 4.

L'attuazione di questa linea di attività di ECOSISTER avviene attraverso cinque distinti bandi, uno per ciascuno degli Spoke da 1 a 5 elencati all'art. 1.1, ciascuno focalizzato sulle tematiche di ogni Spoke. Lo schema di bando è analogo per tutti gli Spoke.

Per l'attuazione di questa azione, i 5 bandi come sopra specificati, mettono a disposizione complessivamente 15.000.000,00 € a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma ECOSISTER Codice ECS00000033 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5. Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione".

Il presente bando è relativo allo **Spoke 2** ed è emanato e gestito da UNIMORE – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche attraverso soggetti attuatori appositamente delegati per una o più fasi.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 2 - Clean energy production, storage and saving) è pari a 2.000.000 € a valere sui fondi PNRR M4C2 Investimento 1.5 assegnati al Programma ECOSISTER con Decreto Direttoriale n. 1052 del 23/06/2022 – CUP E93C22001100001.

La stessa dotazione finanziaria iniziale di 2.000.000 € è assegnata anche agli altri bandi relativi agli Spoke 1-3-4-5, per un totale complessivo di 10.000.000 €.

Gli ulteriori 5.000.000 € disponibili verranno allocati da parte dell'Hub ai 5 Spoke in proporzione al valore complessivo dei progetti che verranno valutati positivamente.

Nel caso in cui il valore complessivo del contributo assegnato ai progetti approvati a valere sul presente bando fosse inferiore a 2.000.000 €, il residuo non assegnato potrà essere riallocato fra gli altri Spoke con lo stesso criterio di ripartizione sopra specificato.

In coerenza con il vincolo *Digital*, almeno il 40% delle risorse dovrà concorrere al perseguimento degli obiettivi per il sostegno alla transizione digitale, nel rispetto del principio e degli obblighi individuati dal Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VII.

1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S", nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023 e prevede alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 2.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* – in risposta al presente Bando sono:

- le **Micro, Piccole e Medie imprese** (MPMI), esterne al consorzio ECOSISTER, che concorrono in modalità singola o in modalità collaborativa, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.
- le **Grandi Imprese** (GI), esterne al consorzio ECOSISTER, in modalità collaborativa a

condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI. Il costo sostenuto dalla GI non potrà essere complessivamente maggiore del 70% del costo ammissibile di progetto.

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – Beneficiari – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

1. Non essere Enti Spoke o Affiliati al Progetto ECOSISTER, Codice Identificativo ECS 00000033, nonché enti da essi partecipati;
2. Non aver presentato, singolarmente o come membro di un raggruppamento, più di 1 domanda di finanziamento a valere sul presente bando. È consentita la presentazione di domande di finanziamento su altri bandi del progetto ECOSISTER, emanati da altri Spoke;
3. Dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
   - Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato).
   - Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: la sede operativa, ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento. In sede di attuazione del progetto, tale vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno è da intendersi analogamente a quanto previsto per i fondi strutturali e d'investimento europei (SIE 2014 – 2020), dovendosi adottare quale criterio di ammissibilità delle spese sostenute un'effettiva e positiva ricaduta territoriale (a titolo di esempio, la spesa è computabile nelle quote destinate al Mezzogiorno se la strumentazione è localizzata nel Mezzogiorno).
   - Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
   - L'impresa non deve essere identificata come "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui all'Allegato 1.
   - Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali.
   - Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs 36/2023.
   - L'impresa deve avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero.
   - L'impresa non deve rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
   - L'impresa deve presentare la dichiarazione ai fini della normativa antimafia e la dichiarazione antiriciclaggio.
   - Le imprese che concorrono in modalità collaborativa dovranno essere autonome tra loro ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

2.2. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le

tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke (vedi Allegato 6), coerenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal proponente.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili esclusivamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (come definite nell'Allegato 1). I progetti dovranno prevedere **almeno il 20% del costo complessivo per attività riconducibili allo sviluppo sperimentale** e la restante parte per attività di ricerca industriale.

3.1. Progetti in collaborazione

In un progetto in collaborazione, i proponenti partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

La collaborazione tra i proponenti per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo deve essere effettiva, ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

I progetti in collaborazione possono prevedere, **al massimo la partecipazione di 3 imprese**, di cui solo una può essere una GI.

Il partenariato non può prevedere aziende appartenenti allo stesso gruppo, le imprese devono essere autonome tra loro (ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese).

Gli Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, possono contribuire alla realizzazione dei progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.

Nessuna impresa potrà sostenere singolarmente più del 70% dei costi del progetto di ricerca presentato.

In caso di progetto in collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila, ovvero l'unica impresa incaricata di rappresentare il raggruppamento e unica autorizzata ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali, di cui dovrà esserne data evidenza tramite un Accordo di Partenariato redatto come da Allegato 12 al presente Bando.

L'Accordo di Partenariato dovrà essere stipulato preliminarmente alla data di presentazione della proposta e dovrà essere trasmesso in allegato alla domanda di finanziamento.

L'Accordo prevede:

a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
b) la responsabilità della singola impresa rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
c) l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
d) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

Il soggetto Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

A. coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
B. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4.1);
C. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (art. 6.2); a tal proposito,

si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate alle singole imprese aderenti al Partenariato, ciascuna per la propria quota-parte;

D. sottoscrivere, in nome e per conto delle altre Parti, il contratto d'obbligo con lo Spoke.

3.2 Progetti Singoli

I progetti singoli sono presentati da Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI). Le fasi di concezione e attuazione sono svolte, con gestione dei rischi e attribuzione dei risultati e dei relativi diritti di proprietà intellettuale, in autonomia, dall'impresa proponente.
Gli Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio possono contribuire alla realizzazione dei progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.

3.3 Soggetti esclusi

Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di cui ai precedenti artt. 3.1 e 3.2 a qualsiasi titolo:

- i Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati al progetto ECOSISTER, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo *status* di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto ECOSISTER
- le imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto ECOSISTER, ivi compresi i consorzi.

3.4 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo del singolo progetto dovrà rispettare i seguenti limiti di costo:

- per i progetti singoli presentati da MPMI: costo minimo 150.000 euro, costo massimo 250.000 euro;
- per i progetti in collaborazione: costo minimo 350.000 euro, costo massimo 650.000 euro.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a **12 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke.
È ammessa un'unica proroga, fermo restando che il progetto dovrà concludersi entro i 3 mesi precedenti la fine del progetto ECOSISTER prevista per il 30/09/2025.
La richiesta di proroga è approvata dallo Spoke solo se adeguatamente motivata dal proponente.
Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nei paragrafi precedenti non saranno considerate ammissibili.

3.5. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Livello di Innovatività: sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, con un livello di maturità tecnologica ("TRL") pari almeno a 4; i suddetti progetti non devono necessariamente giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.

Coerenza con tematiche del bando in riferimento a ECOSISTER e alle tematiche dello Spoke: Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per ogni

Spoke dell'ecosistema ECOSISTER, così come riportate nell'Allegato 6 al Bando.

Contributo al conseguimento del vincolo digitale: Le proposte di progetto dovranno destinare non meno del 40% dei costi in attività rivolte a favorire la transizione digitale in coerenza con il vincolo *Digital* (cd. tagging), individuati dal Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VII.

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4. In ultimo, le attività R&S proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni - se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche in fase di rendicontazione.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.6. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 3277 del 30-12-2021, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

A. **Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto.**

Detto personale deve essere legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10

settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

Per l'impresa, il costo orario è stabilito in base al profilo della risorsa impiegata, secondo il seguente schema:

- 27 €/ora (basso profilo, per i livelli di impiegato / operaio)
- 43 €/ora (medio profilo, per i livelli di quadro)
- 75 €/ora (altro profilo, per i livelli dirigenziali).

B. **Costi per materiali e licenze necessari all'attuazione del progetto**, direttamente imputabili al progetto.

C. **Ricerca contrattuale per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari,** affidati, nella misura massima del 35% dei costi totali del progetto, attraverso accordo di ricerca specifico a Università e/o ad altri Organismi di Ricerca (ad esclusione degli Organismi di Ricerca e delle Università che ricoprano il ruolo di SPOKE o di affiliati agli SPOKE dell'ecosistema ECOSISTER e degli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate - ivi compresi i consorzi - da Spoke e/o affiliati).

D. **Costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto, da affidare a soggetti esterni all'impresa beneficiaria, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke dell'Ecosistema ECOSISTER e agli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate (ivi compresi i consorzi) da Spoke e/o affiliati.

E. **Costi amministrativi**, rientrano in questa voce esclusivamente i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. I costi della suddetta voce saranno rendicontati a costi reali e non potranno essere superiori al 10% dei costi del personale.

F**. Spese generali supplementari di gestione**, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% per cento dei costi del personale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti direttamente dal consorzio anche per le attività che vedono il coinvolgimento diretto dei consorziati.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine controfirmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

A. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
B. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
C. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
D. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR e successivi aggiornamenti.

3.7. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'intensità di aiuto verrà così calcolata sulla base della dimensione dell'impresa secondo la tabella sottostante.

Dimensione impresa		**(a) % contributo**	**(b) maggiorazione per dimensione**	**(c) maggiorazione per collaborazione**	**(d) Intensità massima**
Micro/Piccola impresa	Ricerca industriale	50	20	10	80
	Sviluppo sperimentale	25	20	15	60

Media impresa	Ricerca industriale	50	10	15	75
	Sviluppo sperimentale	25	10	15	50
Grande impresa	Ricerca industriale	50		15	65
	Sviluppo sperimentale	25		15	40

La maggiorazione di cui alla colonna (b) si riferiscono all'art. 25, comma 6.a, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

La maggiorazione di cui alla colonna (c) si applica solo ai proponenti di progetti in collaborazione, di cui all'art. 3.1 del presente Bando.

In nessun caso potranno essere superate le intensità massime di contributo indicate nella colonna (d).

3.8. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale Bandi di Ateneo all'indirizzo: http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068064.html e all'indirizzo https://ecosister.it/bandi/

La domanda di partecipazione può essere presentata entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 15/12/2023**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC: ecosister_bandosud_pnrr@pec.unimore.it .

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal Capofila:

PER PROPOSTA

A. **Proposta di Progetto**, in PDF, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 9,** che descriva (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi; (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire; (iii) i partner coinvolti, le competenze ed esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, il piano di diffusione dei risultati

tenuto in considerazione l'impegno a realizzarlo anche nel territorio della Regione Emilia Romagna; v) l' impatto atteso che il progetto si prefigge di raggiungere.

B. **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato Excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi art. 3.6), redatto secondo il format di cui **all'Allegato 10**.

C. **Cronoprogramma di spesa** di Progetto che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 11**.

D. Solo per progetti in collaborazione: **Accordo di Partenariato**, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'**Allegato 12**.

PER OGNI PROPONENTE:

E. Domanda di finanziamento, debitamente compilata da ogni soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento", di cui all'**Allegato 7**, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.

F. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti dal bando, per ogni soggetto proponente, firmata digitalmente dal rispettivo Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format "Dichiarazione requisiti di partecipazione", di cui **all'Allegato 8**, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, di cui si riporta un mero elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   - essere iscritta al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
   - presenza di una sede operativa in una delle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) ovvero puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento;
   - essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
   - insussistenza di cause di esclusione dalla procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
   - non essere imprese in difficoltà;
   - non essere stata posta in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
   - non risultare associata o collegata ad altra impresa richiedente l'aiuto all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento;
   - l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall'art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
   - osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
     - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
     - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
     - pari opportunità
     - tutela dell'ambiente
   - possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare

(come da **Allegato 5**). Sono esonerate dalla comprova di tale requisito le imprese start-up innovative, come definite all'art. 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, qualora l'impresa richiedente abbia i requisiti di "nuova impresa innovatrice" (come da **Allegato 15 B**);

- dimensione di impresa;
- sussistenza di situazioni di controllo;
- sussistenza di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni in corso o nei due esercizi precedenti;
- rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato;
- rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- possesso di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- rispetto degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017;
- rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- presa visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
- presa visione circa l'utilizzo dei dati.

G. Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (**Allegato 13**);
H. Autodichiarazione antiriciclaggio (**Allegato 14**)
I. Dichiarazione di sostenibilità economico finanziaria (**Allegato 15A** o **Allegato 15B**).

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., la documentazione di cui ai punti A, B e C deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto singolo Proponente o del Capofila, l'eventuale Accordo di Partenariato deve essere firmato da tutti i Partner, la documentazione di cui ai punti E, F, G, H e I deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di ciascun proponente.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

4.2 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto singolo proponente o al Capofila.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto singolo proponente o al Capofila una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta, inviando una PEC dall'indirizzo ecosister_bandosud_pnrr@pec.unimore.it. Lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che consistano nella mancanza dei requisiti di ricevibilità di cui al successivo art. 5.1 lett. A).

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 2 Fasi:
Fase 1: verifica istruttoria
Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

5.1 Fase 1: Verifica istruttoria

L'attività istruttoria della Fase 1 prevede una verifica amministrativa sulla ricevibilità, ammissibilità e conformità dei documenti presentati.

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

B. Verifica requisiti di ammissibilità

Si provvede a verificare *i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni soggetto proponente*, che abbia superato la fase di ricevibilità, secondo quanto riportato nella sezione 2 – "Requisiti generali" ovvero:

- Verifica dell'Iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva, al momento della presentazione del progetto, nelle seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna ovvero verifica del puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento e a mantenerla almeno sino all'erogazione del saldo del contributo spettante;
- Verifica che il proponente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94,95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- Verifica cause di inammissibilità di cui all'art. 3.3 del presente bando.

C. Verifica requisiti di conformità

Contestualmente, si provvede a verificare *i requisiti di conformità delle proposte progettuali* rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica del rispetto della quota minima di attività di Sviluppo Sperimentale (almeno il 20% del costo complessivo rif. art. 3);
- Verifica del rispetto del requisito di collaborazione effettiva (se progetto collaborativo e/o se presente GI) (rif. art. 3.1);
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del bando (rif. art. 3.4).

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti indicati ai paragrafi A, B e C non sarà soddisfatto. In caso di progetto in collaborazione, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei proponenti coinvolti non superi la fase di verifica dei requisiti.

La valutazione di ricevibilità e di conformità (paragrafo A e paragrafo C) vengono svolte preliminarmente. Si procederà all'inversione delle valutazioni di ammissibilità (paragrafo B) una volta concluse le valutazioni tecnico scientifiche e limitatamente ai potenziali beneficiari del finanziamento.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti singoli proponenti o ai Capofila, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

5.2. Valutazione di merito delle proposte progettuali

Nel caso in cui le proposte progettuali superino la verifica di ricevibilità e di conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito.

L'attività di valutazione di merito sarà svolta da una Commissione di Valutazione (CV) composta da tre esperti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, impegnati nel progetto ECOSISTER. Lo Spoke procederà alla nomina della Commissione di Valutazione su indicazione del Comitato Spoke. La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano al medesimo Spoke, preferibilmente provenienti da 2 enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel progetto ECOSISTER.

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata nella Tabella seguente, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D ed E secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Criteri di valutazione	Soglia di sufficienza	Punteggio massimo
A. Coerenza sostanziale della proposta con gli obiettivi del bando (incluso il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.5 del bando)	12	20
B. Obiettivi, validità tecnico scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie (incluso il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.5 del bando)	15	25
C. Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi	9	15
D. Esperienza del/dei proponenti, appropriatezza degli eventuali fornitori.	9	15
E. Ricadute e impatti attesi (con particolare riferimento al territorio della Regione Emilia-Romagna, art. 6.1)	15	25

Sarà inoltre assegnata la seguente premialità in termini di punteggio aggiuntivo (fermo restando il punteggio minimo di 60 necessario per superare la valutazione di merito):

- Partecipazione di donne o di giovani sotto i 36 anni negli organi statutari e di controllo

costituiti (Assemblea Soci, CdA, Collegio Sindacale, Direttore generale) e/o presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere.

Il punteggio aggiuntivo sarà determinato come segue:

- punteggio pari a 8, se il soggetto proponente individuale o soggetto Capofila richiedente è in possesso di certificazione UNI/Pdr 125:2022 oppure il management dello stesso è composto interamente da donne e giovani;
- punteggio pari a 7 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 87,5% e inferiore al 100%;
- punteggio pari a 6 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 75% e inferiore al 87,5%;
- punteggio pari a 5 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 67,5% e inferiore al 75%;
- punteggio pari a 4 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 50% e inferiore al 67,5%;
- punteggio pari a 3 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 37,5% e inferiore al 50%;
- punteggio pari a 2 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 25% e inferiore al 37,5%;
- punteggio pari a 1 se il management è composto da donne e giovani in misura superiore o pari al 12,5% e inferiore al 25%.

- Rilevanza e significatività[1] proporzionale in termini di impegno economico dell'attività di ricerca e sviluppo sperimentale contrattualizzata ad Organismi di Ricerca locali/nazionali/europei coinvolti, pur rispettando il vincolo massimo del 35% dei costi totali ammessi per ciascun partner (rif. Art 3.6 lettera c)

Il punteggio aggiuntivo sarà determinato come segue:

- Punteggio pari a 5 per attività di ricerca o di sviluppo sperimentale affidata ad organismo di ricerca da ciascuna impresa nella misura del 35% dei costi totali ammessi;
- Punteggio pari a 4 per attività di ricerca o di sviluppo sperimentale affidata ad organismo di ricerca da ciascuna impresa nella misura del 30% dei costi totali ammessi;
- Punteggio pari a 3 per attività di ricerca o di sviluppo sperimentale affidata ad organismo di ricerca da ciascuna impresa nella misura del 25% dei costi totali ammessi;
- Punteggio pari a 2 per attività di ricerca o di sviluppo sperimentale affidata ad organismo di ricerca da ciascuna impresa nella misura del 20% dei costi totali ammessi;
- Punteggio pari a 1 per attività di ricerca o di sviluppo sperimentale affidata ad organismo di ricerca da ciascuna impresa nella misura del 15% dei costi totali ammessi.

In caso di progetti in collaborazione, per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, verranno considerati i valori maggiori attribuiti ai singoli proponenti per ciascuna categoria.

La Commissione di Valutazione stila la graduatoria di progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e, una volta acquisiti gli esiti delle verifiche di ammissibilità, identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 2.000.000, fatto salvo quanto previsto all'art. 1.3 del presente bando in caso di allocazione di ulteriori risorse da parte dell'HUB.

[1] Si definisce significativa un'attività che sia almeno il 20% del costo totale

5.3. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti i singoli proponenti o i Capofila in caso di progetti in collaborazione, secondo quanto previsto all'art. 9 – termini del procedimento.

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP alle imprese beneficiarie.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo ecosister_bandosud_pnrr@pec.unimore.it per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'art.9 "Termini del Procedimento".

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del singolo proponente o del Capofila, secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa, definiti all'art. 4.1.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (art. 2.1).

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1. Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento (Beneficiari) del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 6.3 del presente Bando;
c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke e Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 6.2 del presente Bando;
g) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
l) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
m) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
n) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
o) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
p) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
q) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
r) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 6.6 e 6.7;
s) impegnarsi a realizzare le attività di diffusione dei risultati nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio e rendicontazione

Il singolo beneficiario o il Capofila dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il singolo beneficiario o il Capofila assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Rendicontazione

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per tramite del Capofila in caso di progetti in collaborazione), entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto, con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 36/2023, nonché a norma degli artt. 68 comma 17 e 97 del D. Lgs. 36/2023.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- Variazioni partnership: Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo art. 6.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
- Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un

aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto. In caso di progetti in collaborazione la richiesta deve essere presentata solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila.

- Proroghe: Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. In caso di progetti in collaborazione la richiesta deve essere presentata solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei singoli beneficiari.
  Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse entro tre mesi precedenti la fine del progetto ECOSISTER.

6.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 2.1, 2.2 o nell'art. 3 e relativi sottopunti del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto, ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
b) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile previsto dal Bando;
c) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
d) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti dall'art. 6.1;
e) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
f) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e/o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
g) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
j) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
k) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
l) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
m) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali

previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;

n) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ecosister_bandosud_pnrr@pec.unimore.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

La rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione presentata dal soggetto Capofila determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

La rinuncia che provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

6.6. Conservazione della documentazione

Ciascun beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa

tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e a informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "ECOSISTER - Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna" identificato con codice ECS00000033 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma R&S ECOSISTER, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 2 è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 2 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa estesa sul trattamento dati è disponibile al link http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068064.html

L'Hub ECOSISTER, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli enti strumentali di cui lo Spoke si avvale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne

la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dallo Spoke 2 (Titolare del trattamento dati) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede legale Via Università n. 4 – 41121 Modena è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unimore.it.

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 5 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al bando

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni dell'art. 4.1, a mezzo PEC	Proponenti	15 Dicembre 2023
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità e valutazione di merito delle singole domande e dei progetti secondo le modalità previste dall'art. 5	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando
Invio documenti necessari per la concessione secondo le indicazioni dell'art. 5.3	singolo beneficiario/Capofila	Entro 15 giorni dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di concessione del finanziamento per proposta secondo le	Spoke	Entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria

indicazioni dell'art. 5.3		
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni dell'art. 5.3	Spoke e singolo beneficiario/Capofila	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni dell'art. 6.2	Beneficiari	Rendicontazione **Intermedia**: entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività. **Finale**: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Singolo beneficiario/Capofila	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 6.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 6.2	Spoke	Entro 20 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto, previa erogazione dall'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione e nel contratto d'obbligo come indicato in art. 3.4 del bando (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

10. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sui siti https://ecosister.it/bandi/ e http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068064.html

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati su https://ecosister.it/bandi/ e http://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030068064.html . Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email: ecosister_bandosud_pnrr@pec.unimore.it .

Allegato 1 – Definizioni

"**Affiliato allo Spoke**": altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&S, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso.

"**Bandi a cascata**": procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Ecosistema dell'innovazione, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

"**Collaborazione effettiva**": la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine "collaborazione effettiva" si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

"**Componente**" Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

"**CUP**" Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

"**Do No Significant Harm (DNSH)**": principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici.

"**Ecosistema dell'innovazione** ": sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR), Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile. Gli Ecosistemi dell'innovazione intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Gli Ecosistemi dell'innovazione valorizzano i risultati della ricerca, agevolano il trasferimento tecnologico e accelerano la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio (art 1 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale).

"**Grandi Imprese**": imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4).

"**Hub**": Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i

soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".

"**Imprese indipendenti**": imprese indipendenti tra loro secondo la definizione di "impresa autonoma" di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero non risultare né associate né collegate ad alcun soggetto componente il partenariat.

"**Impresa in difficoltà**": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014):
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

"**Intensità di aiuto**": l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

"**Micro, Piccole e Medie imprese**": secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
Microimpresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

• i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;

• i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo: https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text =La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro.

"**Missione**" Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

"**MUR**": il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi.

"**Organismo di Ricerca e della diffusione della conoscenza (OdR)**": ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, per organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza si intende entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati. I suddetti requisiti, previsti per l'OdR, saranno verificati all'interno dello Statuto/Atto costitutivo.

"**PMI**": le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo:

https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

"**PNRR**": Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

"**Programma di R&S**": le attività dell'Ecosistema dell'Innovazione.

"**Progetto o Intervento**" Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

"**Rendicontazione dei milestone e target**" Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

"**Rendicontazione delle Spese**" Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria

del progetto.

"**Ricerca industriale**": art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò e necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

"**Sede operativa di un'impresa**" La Sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

"**Spoke**": Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&S ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale. Altri enti strumentali appositamente delegati per la gestione di una o più fasi della presente procedura che agiscono in nome e per conto dello Spoke.

"**S3**": Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

"**Sistema ReGis**" Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

"**Sviluppo sperimentale**": art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario e l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

"**TRL (Technology Readiness Level)**": il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che

si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
TRL 3 = proof of concept sperimentale
TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

"**Unità produttiva**": stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive.

Allegato 2 – Riferimenti Normativi

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di R&S ECOSISTER

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 3277 del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta di Programma di Ricerca e Innovazione ("Programma di R&S") dell'ecosistema di innovazione dal titolo "ECOSISTER-Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna" identificato con codice ECS00000033, approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1052 del 23 giugno 2022, inviato dal MUR con prot. 13247 - del 29/07/2022;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo

climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

Allegato 3 – Modello Contratto d'Obbligo

Programma ECOSISTER (codice ECS 00000033) PNRR – MISSIONE 4, COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa", INVESTIMENTO 1.5 "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S" - Bando a Cascata per le imprese a valere sui fondi CUP E93C22001100001

MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 3277 del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "ECOSISTER - ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA" identificato con codice ECS00000033 (in seguito "Programma di R&S"). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni all'Ecosistema;
- l'Ateneo_____, con sede in _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da "Programma di R&S" (codice ECS00000033), in attuazione di quanto disposto da HUB Fondazione ECOSISTER, ha approvato il Bando a cascata per le Imprese per lo Spoke 2, avente ad oggetto "Bando a Cascata per le imprese del Mezzogiorno (di seguito anche "Bando"), per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da determina dirigenziale n_____ del_____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP E93C22001100001 dell'Ateneo;
- con provvedimento n. _____del _____, l'Ateneo_____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato "_____" (di seguito anche "il Progetto"), corredato dei seguenti allegati:
    - o Allegato A – Proposta di Progetto;
    - o Allegato B – Piano economico-finanziario di Progetto;
    - o Allegato C – Cronoprogramma di Progetto;

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo_____ con sede in _____, P.IVA _____, PEC_____, rappresentata dal Rettore _____, nato a _____(__) il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke _____, come "Programma di R&S" (codice ECS00000033), di seguito "Spoke"

e

Il soggetto_____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato ____(__) il _____, in qualità di legale rappresentante

e aggiudicatario del
finanziamento di euro_____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato "_____" in qualità di Capofila (di seguito "Beneficiario")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra l'Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo_____, dal titolo "_____".

Articolo 2 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a:
   a) realizzare il progetto denominato "____", come sopra ammesso al finanziamento per euro _____ a valere sui fondi con CUP_____;
   b) rispettare le modalità descritte nell'Allegato A e nell'Allegato B e le tempistiche indicate nell'Allegato C recepite nel provvedimento dell'Ateneo_____ n. ___del ___;
   c) assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività sono indicate dettagliatamente nell'Allegato A e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.
3. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato C a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione del finanziamento. Il Progetto è prorogabile una sola volta e la proroga in ogni caso non può eccedere i 90 gg. antecedenti la conclusione del Programma di R&S ECOSISTER.

Articolo 3 (Obblighi)

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
   i. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 6.3 del Bando;
   ii. adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
   iii. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
   iv. predisporre la rendicontazione scientifica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 6.2 del Bando;
   v. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
   vi. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute,

nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

vii. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

viii. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

ix. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

x. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

xi. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

xii. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;

xiii. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

xiv. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

xv. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

xvi. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

xvii. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 6.6 e 6.7 del Bando.

xviii. adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 così come definiti dall'art. 6.7 del Bando;

xix. assicurare il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

Articolo 4 (Obblighi in capo allo Spoke)

1. Con il presente contratto, lo Spoke si obbliga a:
   a. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie

relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto negli artt. 6.2 e 6.3 del Bando;

c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

e. informare l'Hub ECOSISTER in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

f. informare l'HUB ECOSISTER dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 5
(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati è espletata ai sensi dell'art. 6.2 del Bando.
2. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare ogni 6 mesi e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e scientifico sul sistema informativo indicato dallo Spoke ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
   a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
   b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
   c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
3. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attività ed entro 30 giorni dalla scadenza del progetto e in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato C e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese, di cui lettera b) e c), effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
4. Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
5. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla

valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

6. La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lett. b) e c) di cui sopra, è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6 (Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi dell'art.6.2 del Bando.
2. Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dello Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati all'art 6.2 del Bando ("Modalità di erogazione").
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7 (Variazioni del progetto)

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando art. 6.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke.
2. Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Lo Spoke si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8 (Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'art. 6.4. del Bando.
2. In caso di revoca il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 6.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

Articolo 9 (Rinuncia)

1. Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'art. 6.5. del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 6.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 10 (Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario
   a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
   b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB ECOSISTER la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'Hub ECOSISTER, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "ECOSISTER - ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA-ROMAGNA" identificato con codice ECS00000033 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del

progetto e del Programma R&S ECOSISTER, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14 (Trattamento Dati)

1. Lo Spoke si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei da"), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.
2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link _____

Articolo 15 (Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Modena.

Articolo 16 (Risoluzione per inadempimento)

1. Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17 (Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18 (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
   a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati;
   b) nonché il Progetto denominato _____ presentato dal singolo beneficiario/ Capofila, così come ammesso al finanziamento con la determina dirigenziale n____ del ____,di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 19 (Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale.

Si allegano:

- Bando a Cascata e allegati;
- Provvedimento n__ del_____ di assegnazione al beneficiario del finanziamento e relativi allegati A, (Proposta di Progetto), B (Piano Economico – Finanziario di Progetto) e C (Cronoprogramma di spesa) dell'intervento.

Per lo Spoke

_____

Per il Beneficiario

_____

Allegato 4 – Attività escluse da DNSH

Principio Guida e Indicazioni Generali: Nel caso di finanziamenti dedicati alla ricerca, le attività finanziate, e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH, verificato tramite due metodi diversi a seconda che si tratti di interventi che superano la soglia di 10 milioni di EUR o al di sotto di questa soglia. Nel caso specifico del presente Bando, gli interventi riguardano PMI, piccole imprese a media capitalizzazione, altre imprese ammissibili e sono al di sotto delle soglie minime (10 milioni di EUR) e pertanto, oltre a rispettare la pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale, per tutti i progetti finanziati si applica un regime semplificato, ovvero una lista di esclusione.

Liste di esclusione (In base alle indicazioni riportate nell'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO[2] relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia)

- In relazione al primo dei sei obiettivi ambientali, Mitigazione dei cambiamenti climatici, sono escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&S" ossia:
  - o attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[3];
  - o attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[4];
  - o attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori[5] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[6];

[2] https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/c5989846-e08b-11eb-895a-01aa75ed71a1/language-it

[3] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[4] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[5] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[6] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto

o attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano che condizioni elencate all'allegato III della Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Sono ugualmente esclusi quelli che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO2eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

- In relazione al secondo dei sei obiettivi climatici, ossia Adattamento ai cambiamenti climatici, il risultato dei processi di ricerca deve essere tecnologicamente neutrale (technological neutrality) nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Normativa di Riferimento:

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01) REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017, Allegato V, punto B Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Direttiva ETS (Directive (EU) 2018/410 amending Directive 2003/87/EC)

Allegato 5 – Affidabilità Economico Finanziaria

Si procederà con controllo dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti per i beneficiari come indicato nella sezione 2.1 del presente Bando.

I. Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente bando – a meno delle start-up innovative a cui si applica quanto successivamente disposto - dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ad ultimo bilancio chiuso e approvato, rispetto del seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \begin{matrix}\text{costi dei progetti già finanziati su Programma ECOSISTER in corso alla data di presentazione} \\ \text{e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di ECOSISTER}\end{matrix}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)} *} < 50\%$$

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma ECOSISTER si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma ECOSISTER;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- ΣCP = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma ECOSISTER e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER
- ΣC = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

II. Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative[7] di micro e piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 5 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto.

In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$(CP - I) => \Delta CS$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

Δ CS =

1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetti alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

[7] Iscritte al registro delle start-up innovative (https://startup.registroimprese.it/isin/home), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2

Allegato 6 – Tematiche di ricerca e innovazione dallo Spoke n.2

Contesto generale

Lo Spoke 2 si occupa del ciclo di vita dell'energia pulita, dalla produzione al trasporto, allo stoccaggio, alla distribuzione e al risparmio. Affronta le sfide specifiche dell'idrogeno verde oltre alla cattura, sequestro, purificazione e utilizzo della CO2. Ulteriore obiettivo dello Spoke 2 è di creare una struttura di ricerca applicata secondo il modello a rete, fortemente interdisciplinare, in grado di costituire una solida e continua base di trasferimento tecnologico per il tessuto produttivo regionale, in accordo con la strategia S3.

Finalità e Obiettivi generali

In linea con i propri obiettivi di Ricerca e Innovazione, lo Spoke 2 raccoglie l'interesse delle aziende per migliorare le loro capacità di innovazione e la loro competitività nei settori della produzione, stoccaggio, distribuzione e risparmio dell'energia prodotta con tecnologie rinnovabili e rispettose dell'ambiente. In particolare, secondo la logica propria degli ecosistemi, i temi di Ricerca e Innovazione dello Spoke 2 sono orientati a sostenere il percorso di sviluppo di soluzioni innovative, anche attraverso collaborazioni tra imprese e organismi di ricerca. Stante l'obiettivo di generare tangibili ricadute industriali sul territorio di Ecosister, gli argomenti (e i progetti che ne risulteranno) potranno associarsi ad aspetti di ricerca ed innovazione tecnologica delle attività. Inoltre, lo Spoke 2 intende sollecitare l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali, riconducibili all'ampio paradigma dell'Industria 4.0, sia nelle attività di ricerca e sviluppo, sia nei prodotti, servizi e processi innovativi che da esse potranno avere origine.

Topic

I temi delle attività di ricerca ed innovazione dello Spoke2 sono declinati su 4 linee principali:

A. Tecnologie, sistemi e componenti per la conversione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
B. Tecnologie e sistemi per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio dell'energia. Integrazione del settore Smart: reti energetiche flessibili, integrate, resilienti e digitalizzate (HPC)
C. Tecnologie, sistemi e componenti per la produzione, la distribuzione, l'accumulo e l'uso diretto di idrogeno verde e per la produzione di e-fuel
D. Cattura, sequestro, purificazione e utilizzo della CO2 anche attraverso l'uso di idrogeno verde o di fonti rinnovabili.

A. Tecnologie, sistemi e componenti per la conversione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

La promozione dell'uso delle fonti rinnovabili (FER) passa necessariamente attraverso il

miglioramento dell'efficienza della produzione di energia mediante l'adozione e lo sviluppo sia delle tecnologie esistenti, sia di quelle emergenti, come ad esempio il fotovoltaico. E' importante, inoltre, ridurre i limiti delle fonti di energia rinnovabili, come ad esempio: l'intermittenza; la bassa densità di energia; l'incompatibilità con una rete energetica, pensata per un altro mix energetico, che dovrà adattarsi. I risultati attesi riguardano l'integrazione delle FER nelle reti energetiche esistenti, ma anche la loro ampia adozione per ridurre efficacemente l'inquinamento, soprattutto delle zone più fortemente industrializzate. Lo studio della produzione e dell'immagazzinamento dell'energia, con una forte attenzione alla riciclabilità e alla seconda vita dei materiali utilizzati, in collaborazione con l'industria, può garantire un effetto economico e sociale in termini di maggiore indipendenza energetica, con importanti risparmi per le aziende (con un impatto sulla crescita e sulla produttività) e per i cittadini (con un miglioramento della loro qualità di vita).
In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Prestazioni, efficienza e affidabilità dei sistemi di conversione dell'energia da vento, acqua e sole, con un'interfaccia ottimale con le reti energetiche distribuite e il front-end attivo.
2. Miglioramento delle celle fotovoltaiche, compresi i concentratori solari organici e luminescenti, la perovskite, i materiali sensibilizzati con coloranti, multigiunzione e solubili in acqua.
3. Sviluppo di soluzioni innovative per il fotovoltaico integrato nei prodotti e negli edifici.
4. Sviluppo di componenti di nuova generazione da utilizzare nei processi di conversione di energia da biomassa e biocarburanti, tra cui la gassificazione e la pirolisi con impianti di cogenerazione.
5. Recupero del calore di scarto da risorse locali, comprese pompe di calore e impianti ORC.
6. Sviluppo di turbine eoliche modulari da integrare con impianti fotovoltaici e produzione di H2.
7. Modelli matematici come "gemelli digitali" di processi e componenti.
8. Produzione di energia elettrica da flussi entalpici di bassa qualità, compresi i generatori termoelettrici.

B. Tecnologie e sistemi per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio dell'energia. Integrazione del settore Smart: reti energetiche flessibili, integrate, resilienti e digitalizzate (HPC)

L'effettiva transizione dai combustibili fossili alle fonti energetiche rinnovabili richiede un cambiamento radicale in tutte le catene di approvvigionamento energetico. Le FER sono affette da alcuni importanti inconvenienti (ad esempio, disponibilità non programmabile, bassa "densità" energetica) che richiedono una significativa riprogettazione delle reti energetiche per far fronte alla generazione distribuita e a un numero crescente di "prosumer" (ad esempio, utenti che possono agire come produttori e utilizzatori di energia). I sistemi di accumulo giocheranno un ruolo chiave in questa direzione, insieme: all'integrazione settoriale e alla digitalizzazione per il monitoraggio; alla gestione ottimizzata e ai compiti diagnostici al fine di migliorare l'efficienza e il risparmio energetico. La regolazione e la risposta inerziale delle reti di distribuzione sono altri aspetti critici che saranno presi in considerazione e risolti da azioni tecniche e legislative.

In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di

soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Progettazione di reti energetiche intelligenti (elettricità, gas, riscaldamento/raffreddamento) con integrazione di fonti rinnovabili distribuite e prosumer.
2. Integrazione settoriale con sistemi di gestione e diagnostica per il risparmio energetico.
3. Miglioramento della risposta inerziale delle reti di distribuzione.
4. Modelli matematici per "gemelli digitali" come strumenti di progettazione.
5. Dispositivi di accumulo di energia elettrochimica, elettrica, meccanica e termica, con relativi sistemi di controllo e diagnostica.
6. Stoccaggio di H2 allo stato solido (ad esempio, assorbimento reversibile di H2 da parte di materiali adatti).
7. Sistemi e strategie offshore per la produzione e lo stoccaggio di energia elettrica.
8. Tecnologie power-to-gas, power-to liquid e power-to-X.

C. *Tecnologie, sistemi e componenti per la produzione, la distribuzione, l'accumulo e l'uso diretto di idrogeno verde e per la produzione di e-fuel*

L'attività inerente alla produzione sostenibile di idrogeno e alle tecnologie ad essa connesse rappresenta una sfida fondamentale per affrontare le questioni ambientali ed energetiche del nostro tempo. In particolare, ciò è di fondamentale importanza in un territorio che ha scarse risorse e che dipende per esse fortemente dall'estero. La scelta di sviluppare sistemi di stoccaggio e utilizzo di energia da fonti rinnovabili permette di raggiungere diversi obiettivi chiave: la riduzione delle emissioni inquinanti, soprattutto per alcuni settori industriali altamente inquinanti o energivori (es. siderurgia, ceramica ecc.); la riduzione delle variazioni del prezzo dell'energia che possono mettere fortemente in crisi importanti settori industriali; lo sviluppo di sinergie con alcuni settori (es. produzione di veicoli). Si vogliono qui sviluppare tecnologie fondamentali come: gli elettrolizzatori e le celle a combustibile a membrana a scambio protonico (PEMFC) per la riconversione in energia; la fotocatalisi per la produzione dell'H2;. L'automatizzazione della produzione delle tecnologie risulta indispensabile per: ridurre i costi; aumentare la disponibilità di sistemi e la loro qualità ed efficienza. L'obiettivo è quello di realizzare prototipi e test su piccola scala, tra cui: una linea di produzione automatizzata per elettrolizzatori e PEMFC. Inoltre, si vuole esplorare la creazione di un sistema di elettrolisi ad alta pressione e l'applicazione di miscele di idrogeno e biometano, considerando anche l'analisi dei costi, dei rendimenti e della trasferibilità industriale.

In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Realizzazione di una piccola linea prototipale di produzione, il più possibile automatizzata, in grado di produrre elettrolizzatori e celle a combustibile tipo PEM, mediante, possibilmente, l'uso di tecnologie esistenti, anche in altri settori industriali, comprensiva di test degli stessi.
2. Realizzazione di un sistema di elettrolisi ad alta pressione.
3. Studio e applicazione della miscela idrogeno-biometano.
4. Studio dei catalizzatori a basso contenuto di elementi critici per la pirogassificazione.

5. Produzione di elettrodi e celle per il water-splitting fotoattivato.

D. Cattura, sequestro, purificazione e utilizzo della CO2 anche attraverso l'uso di idrogeno verde o di fonti rinnovabili.

La produzione di combustibili dalla conversione della CO2, dopo la sua cattura ed eventuale separazione e purificazione dall'atmosfera o dalle attività antropiche, coinvolge un'ampia gamma di aree tecnologiche, processi e sistemi. La conversione può essere mediata dall'uso di biomasse che, in combinazione con sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio, possono avere un bilancio negativo di CO2 (Bioenergy with carbon capture and storage, BECCS), oppure direttamente convertita in dispositivi fotochimici, elettrocatalitici e fotoelettrocatalitici per produrre carburanti neutri dal punto di vista del carbonio. In alternativa, l'idrogeno verde e le materie prime rinnovabili possono essere convertite con processi biologici, chimici e/o catalitici utilizzando un flusso di gas contenente CO2 (come nel power to gas o power to liquid) in combustibili. Lo sviluppo di processi, la realizzazione di prototipi e la loro integrazione possono migliorare significativamente l'efficienza energetica e l'economia di queste tecnologie e sono al centro di questa linea di ricerca.
In ragione di tali trend, le ricerche e le innovazioni potranno interessare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi ed applicazioni relativi a:

1. Studio e sviluppo di tecnologie per la cattura e lo stoccaggio di CO2 atmosferica o di CO2 da attività antropiche anche con sostanze gassose prodotte da materie prime rinnovabili, comprese le tecnologie DACC e BECCS.
2. Studio e sviluppo di tecnologie per la separazione e la purificazione dall'atmosfera o dai gas di scarico per facilitare e potenziare la conversione con materie prime rinnovabili.
3. Studio e sviluppo della produzione di carburanti carbon neutral da CO2 e idrogeno verde, con tecnologie di bioconversione (in-situ o ex-situ) e catalitiche.
4. Studio e applicazione dell'integrazione delle tecnologie di metanazione biologica e catalitica per il revamping del biometano in impianti di digestione anaerobica di piccola/media scala.
5. Studio e sviluppo di tecnologie, sistemi e processi catalitici per la conversione di CO2 e gas contenenti CO2 in combustibili utilizzando materie prime rinnovabili e prodotti derivati da energie rinnovabili.
6. Studio e sviluppo di tecnologie, sistemi e celle fotochimiche, fotoelettrocatalitiche ed elettrochimiche per la conversione della CO2 in carburante utilizzando energia e materie prime rinnovabili.
7. Valutazione e integrazione dei sistemi tra le linee precedenti e con altre tecnologie di energia rinnovabile per lo sviluppo di tecnologie integrate e ibride più efficienti.

ALLEGATO 7 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____n._____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante/Procuratore dell'azienda**

Denominazione o ragione sociale

_____

Forma giuridica

_____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa

_____

Partita IVA

_____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____ Descrizione _____

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____n._____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste Bando a Cascata per le imprese – Ecosistema ECOSISTER dello Spoke:

□ SPOKE 2 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia "Clean energy production, storage and saving"

con la proposta progettuale: _____;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Programma ECOSISTER - *ECOSYSTEM FOR SUSTAINABLE TRANSITION IN EMILIA ROMAGNA* (codice ECS 00000033) PNRR – MISSIONE 4, COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S" - Bando a cascata per le imprese;

- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti dal Bando e della normativa di riferimento;

- di essere a conoscenza e approvare il contenuto dei documenti di progetto presentato: Proposta di progetto, Piano economico-finanziario e Cronoprogramma di Spesa;

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

- che le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e gli investimenti oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;

- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati,

che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

- che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011);

- di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 6.1 del Bando;

- di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui all'art. 6.4 del Bando e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni sottoindicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;

_____, ___/___/_____

Il Legale Rappresentante/Procuratore

_____

N.B:

- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m).*
- *In caso di partenariato, il presente modulo deve essere compilato e firmato da ogni soggetto proponente.*
- *tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.*
- *in caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.*

Allegato 8 - Dichiarazione requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

Ecosistema ECOSISTER – Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna (codice ECS 00000033) PNRR – MISSIONE 4, COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa", INVESTIMENTO 1.5 "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S"

BANDO A CASCATA A FAVORE DELLE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO

In caso di progetto in collaborazione questa dichiarazione va resa da tutte le imprese proponenti.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____n._____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale

_____

Forma giuridica

_____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa

_____

Partita IVA

_____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____ Descrizione

_____

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____n._____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

ai sensi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazioni false o mendaci (art.76 del d.P.R. n.445/2000) verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

nella qualità di Legale rappresentante/Procuratore con potere di firma dell'impresa sopraindicata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

A. che l'impresa sopra citata è iscritta al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e che possiede almeno un bilancio chiuso ed approvato;

B. che l'impresa è classificabile come:

□ Micro impresa *(impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro)*

□ Piccola impresa *(impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro)*

□ Media impresa *(impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un*

fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro)

□ Grande impresa

secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

C. ***in caso di impresa singola:***

□ l'impresa ha un'unità locale presso cui realizzare il progetto attiva nel c.d. "Mezzogiorno" (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) presso la quale dovranno essere sostenuti il 100% dei costi eleggibili del progetto;

□ e che in tali unità locali l'impresa svolge abitualmente attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto.

Oppure:

□ l'impresa si impegna ad attivare una sede operativa nel c.d. "Mezzogiorno" (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) presso la quale dovranno essere sostenuti il 100% dei costi eleggibili del progetto entro la data di firma della concessione del finanziamento;

In entrambi i casi: I dati della sede sono i seguenti:

MEZZOGIORNO

Sede di Intervento ove verranno svolte le attività di R&S sul territorio del Mezzogiorno:

Comune _____ Provincia _____ Regione _____

CAP _____ Indirizzo _____n._____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

D. che l'impresa è in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'art. 94 co. 6 del D.Lgs. 36/2023;

E. che per l'impresa non sussistono le cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

F. di non essere impresa in difficoltà come da definizione di cui all'articolo 2 al comma (18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

G. che l'impresa non è stata a posta in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, salvo i casi specificatamente indicati all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

H. che l'impresa è indipendente da _____ e da _____ *(partner del progetto)* secondo la definizione di "impresa autonoma" ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) ovvero non risulta né associate né collegate ad alcun soggetto partecipante al medesimo progetto;

I. di non essere partecipata da uno qualunque degli enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di affiliato al progetto Ecosister;

J. di garantire un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management";

K. l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall'art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

L. che l'impresa:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

M. che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

N. che l'impresa, relativamente alle stesse spese di cui si richiede l'agevolazione,

☐ non ha beneficiato di altri aiuti di Stato

☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

_____

O. che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
   - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - pari opportunità;
   - tutela dell'ambiente;

P. che l'impresa ha restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;

Q. che l'impresa non rientra fra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

R. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria stabilite dall'Allegato 5 del bando e ha prospettive di sviluppo e continuità aziendale;

S. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

T. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "***Do No Significant Harm" (DNSH)*** e, ove applicabili, ai principi del ***Tagging clima e digitale***, della ***parità di genere (Gender Equality)***, della ***protezione e valorizzazione dei giovani*** e del ***superamento dei divari territoriali***;

U. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

V. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

W. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

X. di conoscere e rispettare gli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017 ovvero che l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alla presente domanda, per un importo superiore ad euro 10.000,

dovranno essere resi pubblici nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;

Y. di aver preso visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);

Z. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

_____, ___/___/_____

Il Legale Rappresentante/Procuratore

_____

N.B:

- *Documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa - nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il richiedente dovrà allegare opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette imprese*
- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m);*
- *In caso di partenariato, il presente modulo deve essere reso da ogni soggetto proponente;*
- *tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.*

Allegato 9 - Proposta di progetto

ECOSISTER

Bando a favore delle imprese del Mezzogiorno
SPOKE 2 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
"Clean energy production, storage and saving"

⚠

Attenzione!

Formattazione

Il carattere (font) da utilizzare è Calibri (in alternativa Arial). La dimensione minima del carattere (font size) consentita è 11. Utilizzare una spaziatura tra i caratteri standard e l'interlinea singola. Queste indicazioni si applicano sia al testo sia alle tabelle.

Elementi diversi dal corpo del testo quali titoli, intestazioni, didascalie e formule possono essere più piccole ma devono risultare leggibili.

La dimensione della pagina è A4 e tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) devono essere almeno 15 mm (intestazioni e piè di pagina esclusi).
Il numero di caratteri si intende sempre spazi inclusi.

La versione finale del documento dovrà essere fornita in formato .pdf

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sul progetto

Titolo Progetto

(Massimo 200 caratteri spazi inclusi)

…

Spoke di riferimento

(Numero)

…

Spoke e Tema di riferimento

(Es. SPOKE 2 Tema A.Tecnologie, sistemi e componenti per la conversione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili)

…

Numero di partner partecipanti e relativa tipologia

(Es. 3 partner, di cui 1 micro impresa, 1 piccola impresa, 1 grande impresa)

…

Durata in mesi

(La durata del progetto non potrà superare i 12 mesi)

…

Costo totale progetto in euro[8]

…

Contributo totale richiesto in euro

…

Referente del Progetto (in caso di Progetto singolo)

(Cognome, nome, affiliazione, e-mail, recapito telefonico)

…

Referente del Progetto Capofila del Progetto (in caso di progetto in collaborazione)

(Cognome, nome, affiliazione, e-mail, recapito telefonico)

Abstract

(Riportare in modo chiaro e sintetico gli obiettivi del progetto, come verranno realizzati e la loro rilevanza rispetto alle tematiche del bando. Utilizzare testo normale, evitando formule e caratteri speciali. Max 1500 caratteri spazi inclusi[9)]

…

[8] Il costo complessivo del singolo progetto dovrà rispettare i seguenti limiti di costo:

- per i progetti singoli presentati da MPMI: costo minimo 150.000 euro, costo massimo 250.000 euro
- per i progetti in collaborazione: costo minimo 350.000 euro, costo massimo 650.000 euro

[9] Riportare in modo chiaro e sintetico gli obiettivi del progetto, come verranno realizzati e la loro rilevanza rispetto alle tematiche del bando; utilizzare testo normale, evitando formule e caratteri speciali.

Keywords

(Indicare le principali parole chiave significative del progetto separate da virgola)

…

TRL iniziale [4-9] e breve dettaglio

…

TRL finale [4-9] e breve dettaglio

…

Principio DNSH

(Fornire una sintesi circa il rispetto del principio Do Not Significant Harm. Max 1500 caratteri spazi inclusi)

…

Proponenti

Descrizione del(i) proponente(i)

*(Ripetere la scheda per ogni proponente/partner, **max due pagine per scheda**. Indicare il Capofila.)*

Partner n. …
Ragione sociale e acronimo …
P.IVA / C.F. …
Dimensione d'impresa (MI, PI, MI, GI) …
Codice Ateco primario della sede di attività del progetto …
Breve profilo del partner
…
Descrizione del team di progetto (Nome, cognome, genere, competenze, ruolo nel progetto)
…

Descrizione del partenariato (se più proponenti)

(Max 1 pagina)

Descrivere il partenariato specificando:

- *come ciascun partner coinvolto partecipi alla concezione del progetto, come contribuisca alla sua attuazione mettendo a valore le proprie esperienze e specificità rispetto agli obiettivi e come condivida i rischi e i risultati con gli altri partner;*
- *come le competenze dei partners si completino a vicenda;*
- *il ruolo di ciascun partner nel progetto (evidenziarne l'importanza e il possesso delle risorse adeguate a ricoprirlo) - evidenziare un numero massimo di 5 attività o progetti rilevanti per la proposta progettuale e/o assets/competenze chiave messe a valore nel progetto;*
- *come si pensi di gestire lo sfruttamento dei risultati a partire dalle misure specifiche proposte nel progetto anche in termini di proprietà intellettuale;*
- *motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto.*
- *come si pensi di gestire la diffusione dei risultati del progetto nella Regione Emilia-Romagna.*

Organismi di ricerca

(Compilare la sezione solo se previsti, non partecipano come partner ma con un accordo di ricerca contrattuale; cfr. artt. 3.1, 3.2 e 3.6, lett. C del Bando)

Denominazione: …
Codice fiscale: …
Descrizione sintetica dell'Organismo di Ricerca e delle sue specializzazioni in relazione alla proposta progettuale (max 1500 caratteri spazi inclusi):
…
Ruolo nel progetto
Conoscenze e competenze apportabili, specificamente inerenti al progetto e in relazione alle specifiche attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, o studi o progettazioni; motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto (max 1500 caratteri spazi inclusi).
…

CONDIZIONI PER ACQUISIRE PREMIALITÀ SUL PUNTEGGIO

(cfr. Art. 5.2 del Bando)

Barrare con crocetta una o più delle seguenti ipotesi:

☐ Partecipazione di donne o di giovani sotto i 36 anni negli organi statutari e di controllo costituiti (Assemblea Soci, CdA, Collegio Sindacale, Direttore generale) e/o presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere:

Tabella riepilogativa:

NOME	**COGNOME**	**RUOLO (es. componente CDA, Direttore generale, ecc.)**	**GENERE (M O F)**	**ETA'**

Inserire il numero di componenti dei seguenti Organi:

ORGANO	NUMERO DI COMPONENTI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ASSEMBLEA DEI SOCI	
COLLEGIO SINDACALE	
DIRETTORE GENERALE	

In alternativa, possesso della Certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere:

inserire dati della certificazione

☐ Rilevanza e significatività proporzionale in termini di impegno economico dell'attività di ricerca e sviluppo sperimentale contrattualizzata ad Organismi di Ricerca locali/nazionali/europei coinvolti (punteggio massimo 5) pur rispettando il vincolo massimo del 35% dei costi totali ammessi per ciascun partner (rif. Art 3.6 lettera C)

Inserire qui informazioni sulla previsione di contratti ad organismi di ricerca:

NOME DELL'IMPRESA PROPONENTE	NOME ORGANISMO DI RICERCA	ATTIVITA' DI RICERCA O DI SVILUPPO SPERIMENTALE COMMISSIONATA	VALORE IN EURO

PARTE B - DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

La struttura di questo modello deve essere utilizzata per preparare la proposta. Deve essere utilizzata per assicurare che gli aspetti importanti dell'attività proposta siano presentati in modo tale che gli esperti possano valutare efficacemente la proposta rispetto ai criteri di valutazione. Le sezioni relative a qualità, impatto ed esecuzione corrispondono ai criteri di valutazione (cfr. art. 5.2 "Valutazione di merito delle proposte progettuali" del Bando).

Le proposte saranno valutate così come sottomesse. Non sarà possibile apportare cambiamenti significativi al contenuto, al budget del progetto o alla richiesta finanziaria e alla composizione del partenariato nella fase di assegnazione del contributo.

Tutte le tabelle, immagini, riferimenti ed eventuali ulteriori elementi dovranno far parte integrante di queste sezioni.

Formattazione

Il carattere (font) da utilizzare è Calibri (in alternativa Arial). La dimensione minima del carattere (font size) consentita è 11. Utilizzare una spaziatura tra i caratteri standard e l'interlinea singola. Queste indicazioni si applicano sia al testo sia alle tabelle.

Elementi diversi dal corpo del testo quali titoli, intestazioni, didascalie e formule possono essere più piccole ma devono risultare leggibili.

La dimensione della pagina è A4 e tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) devono essere almeno 15 mm (intestazioni e piè di pagina esclusi).

Acronimo Progetto

…

Titolo Progetto (massimo 200 caratteri)

…

Spoke di riferimento (numero)

…

Proponente o eventuale partenariato

Partner n. *	Nome del partner e acronimo	Dimensione: MI, PI, MI, GI
1 (Capofila)		
2		
3		

* Utilizzare la stessa numerazione e nomi indicati a pagina 2.

Spoke e Tema di riferimento

Es. SPOKE 2 - Tema A. Tecnologie, sistemi e componenti per la conversione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili)

…

Spoke, sfida di innovazione e sfida specifica di riferimento

Es. SPOKE 2, TEMA A, SFIDA SPECIFICA 1 (S1.S2.). È possibile indicare più sfide specifiche.

…

…

Descrizione di dettaglio del progetto

(Massimo 4 pagine)

Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

Descrivere con chiarezza l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto, e la loro coerenza con i Temi proposti da ECOSISTER Spoke 2.

Strategia di attuazione, risultati ed impatti attesi delle soluzioni proposte

Descrivere con chiarezza come è strutturato il progetto, ovvero l'allineamento tra obiettivi specifici, attività previste per perseguirli, risultati attesi ed impatti degli stessi.

Innovatività del progetto

Descrivere il posizionamento del progetto rispetto a driver e trend internazionali attuali, illustrare il TRL di partenza e di arrivo previsto, definire in dettaglio il tipo di innovazione (di prodotto, di processo, di servizio o combinazione) e l'originalità delle soluzioni proposte. Precisare il progresso oltre lo Stato dell'Arte.

Fattibilità tecnologica del progetto

Illustrare la realizzabilità dal punto di vista tecnico del progetto, inclusa la possibilità di sviluppo della tecnologia in tempo utile per il progetto, le competenze tecniche del team di progetto, le risorse tecniche a disposizione del partenariato e una valutazione di rischi e limiti tecnici.

Impatto

(Massimo 3 pagine)

Rilevanza dell'impatto scientifico e tecnologico del progetto rispetto all'Ecosistema ECOSISTER e alle tematiche oggetto del Bando e la prospettiva di avanzamento della conoscenza o delle tecniche esistenti. Spiegare come si prevede che i risultati facciano la differenza in termini di impatto oltre l'obiettivo immediato del progetto e la sua durata. La spiegazione dovrebbe includere gli elementi che seguono personalizzati sui Temi specifici di ECOSISTER a cui il progetto risponde: i) contributo unico che il progetto porterebbe in termini di risultati al settore specifico e di impatti più ampi, a lungo termine, ai gruppi di riferimento/di interesse o al settore tecnologico rilevante (per es. nuovi prodotti, servizi processi di business al mercato, aumento dell'efficienza, diminuzione dei costi, aumento dei profitti, contributo nella definizione di standard); ii) dimensione e rilevanza del contributo del progetto rispetto a risultati ed impatti attesi in caso di successo; iii) esigenze e potenziali ostacoli che possano influenzare il raggiungimento degli obiettivi del progetto (per es. altri progetti e attività di ricerca e innovazione, quadro normativo, mercati di riferimento, comportamento degli utenti), possibile evoluzione e misure di mitigazione previste. Descrivere come il progetto, nel quadro definito dal Tema, possa contribuire all'impatto delle azioni di comunicazione e disseminazione di ECOSISTER, con particolare riferimento al territorio dell'Emilia Romagna. Delineare la strategia generale proposta per la gestione della proprietà intellettuale per l'integrazione dei risultati di progetto nell'ecosistema ECOSISTER.

Impatto economico

Descrivere il potenziale per creare opportunità economiche, come la creazione di nuovi prodotti o servizi, la creazione di posti di lavoro, o l'attrazione di investimenti, del progetto.

Impatto sociale ed ambientale

Descrivere come il progetto contribuirà a risolvere problemi sociali importanti, se avrà un effetto positivo sulla qualità della vita delle persone, se contribuirà a proteggere l'ambiente o a promuovere la sostenibilità, e se possa contribuire a ridurre l'inquinamento, conservare le risorse naturali, o mitigare i cambiamenti climatici.

Diffusione e sfruttamento dei risultati

Precisare se il progetto abbia piani efficaci per diffondere i suoi risultati alla comunità scientifica, all'industria, ai decisori politici, o al pubblico e tracciare un piano solido per sfruttare i risultati in termini commerciali o pratici con particolare attenzione a come si intenda favorire la coordinazione con le azioni di comunicazione e disseminazione di ECOSISTER.

Contributo alle politiche e agli obiettivi UE, nazionali, regionali

Descrivere come il progetto potrà contribuire a raggiungere obiettivi politici o strategici dell'Unione Europea, come la strategia Europa 2020 o il Green Deal Europeo con particolare riferimento agli obiettivi del PNRR.

Realizzazione ed esecuzione

(Massimo 3 pagine)

Piano di lavoro

Illustrare un piano di lavoro chiaro e realistico che dettagli le attività da svolgere, i tempi, e le risorse necessarie (anche utilizzando un diagramma GANTT ed uno PERTT).

Dettagliare la struttura logica del piano di lavoro, l'articolazione delle linee di attività del progetto, il cronoprogramma delle linee di attività e la coerenza delle risorse da allocare alle varie attività con gli obiettivi (coerentemente con quanto riportato nell'Allegato 9 Cronoprogramma di Spesa).

Definire gli obiettivi/traguardi intermedi e finali da raggiungere nello svolgimento delle linee di attività previste collocati in momenti definiti della linea temporale di durata del progetto (milestone) che consentano di monitorare lo stato di avanzamento del progetto.

Nell'elaborazione del piano di lavoro, tenere conto in via prioritaria dell'esigenza di coordinamento e allineamento con il programma di lavoro dello Spoke in cui il progetto dovrà integrarsi.

…

Gestione dei rischi

Identificare i principali rischi per l'implementazione del progetto e le relative strategie per mitigarli che saranno implementate

Descrizione del rischio *(indicare il grado di probabilità e gravità: basso/medio/alto)* (*)	**Linea di attività / Milestone di riferimento**	**Misure di mitigazione del rischio proposte**

- (*) **Rischio**: evento o problema plausibile che potrebbe avere un forte impatto negativo sulla capacità del progetto di raggiungere i propri obiettivi.
- **Grado di probabilità**: probabilità stimata che il rischio si concretizzi nonostante le misure di mitigazione adottate.
- **Grado di gravità**: gravità relativa del rischio e rilevanza del suo effetto.

Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Descrivere la sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza, rispetto alle attività proposte, affidabilità del piano finanziario, costo-efficacia, sostenibilità a lungo termine, gestione dei rischi finanziari.

Team e competenze

Descrivere il team di progetto e la sua organizzazione, evidenziare le competenze e le esperienze dei soggetti coinvolti e il loro ruolo nella realizzazione del progetto. Illustrare eventuali collaborazioni esistenti o previste.

Gestione del Progetto

Descrivere i meccanismi previsti per il coordinamento del team di progetto e come questo si rapporterà allo Spoke di riferimento. Evidenziare il piano per il monitoraggio e la valutazione dei progressi del progetto in accordo con quanto previsto dal bando.

Integrazione know-how ECOSISTER

Descrivere come il raggiungimento degli obiettivi del progetto potrà contribuire efficacemente alle attività R&D di ECOSISTER.

Mesi/persona coinvolti per partner con riferimento alle specifiche attività previste.

Partner n.	Linea di attività ...	Linea di attività ...	Linea di attività ...	Linea di attività ...	Totali
n. 1 (Capofila)					
n.					
Totali					

Milestone di Progetto

Le milestone si riferiscono a punti di controllo nel progetto che aiutano a monitorare lo stato di avanzamento della attività e il progresso verso l'obiettivo finale. Possono corrispondere al completamento di un obiettivo chiave o a momenti di decisione critica nel progetto (ad esempio, momenti in cui il consorzio deve decidere quale delle diverse tecnologie adottare per ulteriori sviluppi). Nel quadro che segue, riassumere le milestone di progetto complementari rispetto a quelle standard relative alla chiusura dei periodi di rendicontazione semestrali).

*Prevedere obbligatoriamente una milestone specifica al **mese 1** relativa ad incontri con lo Spoke per la co-progettazione del dettaglio delle attività.*

Numero Milestone	Nome Milestone	Descrizione e obiettivi della Milestone	Data di conseguimento	Modalità di verifica (*)

(*) **Modalità di verifica**: specificare come la milestone è stata conseguita, anche attraverso indicatori (per es. prototipo di laboratorio realizzato e funzionante, realizzazione di un software validato dagli utenti, *field survey* completata e dati qualitativi validati).

Allegato A - Conformità ai requisiti etici

Fornire informazioni sulla gestione delle questioni etiche relative alla ricerca che coinvolge vari tipi di soggetti/oggetti, segnalare se la ricerca può influire negativamente sulla salute e sulla sicurezza dei soggetti coinvolti.

In particolare, nel caso in cui siano previste attività in cui sorgono questioni di carattere etico come:

☐ l'utilizzo di cellule staminali embrionali umane o embrioni umani;

☐ il coinvolgimento di partecipanti umani, l'utilizzo di cellule o tessuti umani;

☐ il processamento di dati personali;

☐ l'utilizzo di animali (vertebrati);

☐ l'utilizzo di sostanze e processi che possono arrecare danno agli esseri umani, all'ambiente, agli animali e alle piante, o che riguardino fauna in estinzione o flora/aree protette;

☐ lo sviluppo e la diffusione di sistemi di Intelligenza Artificiale[10];

[10] Se si prevede di utilizzare, sviluppare e/o implementare sistemi e/o tecniche basati sull'intelligenza artificiale (AI), occorre dimostrarne la solidità tecnica. Le tecniche o i sistemi basati sull'intelligenza artificiale dovrebbero essere, o essere sviluppati per diventare: i) tecnicamente solidi, accurati e riproducibili e in grado di affrontare e informare su possibili guasti, imprecisioni ed errori, proporzionati al rischio valutato che pongono; (ii) socialmente solide, in quanto tengono in debita considerazione il contesto e l'ambiente in cui operano; (iii) affidabili e funzionanti come previsto, riducendo al minimo i danni non intenzionali e imprevisti, prevenendo danni inaccettabili e salvaguardando l'integrità fisica e mentale delle persone; (iv) in grado di fornire un'adeguata spiegazione dei propri processi decisionali, qualora possano avere un impatto significativo sulla vita delle persone.

☐ altre questioni di carattere etico.

In caso affermativo (indicare con **X**), completare i quadri che seguono. In caso contrario, specificare che le attività non sollevano questioni di carattere etico.

In ogni caso tutti i progetti selezionati dovranno aderire alle policy specifiche di ECOSISTER.

Dimensione etica, metodologia e impatto

Spiegare in dettaglio le questioni individuate in relazione a:

- *obiettivi delle attività (ad es. studio delle popolazioni vulnerabili, ecc.)*
- *metodologia (ad es. sperimentazioni cliniche, coinvolgimento dei bambini, protezione dei dati personali, ecc.)*
- *l'impatto potenziale delle attività (ad es. danni ambientali, stigmatizzazione di particolari gruppi sociali, conseguenze politiche o finanziarie negative, abusi, ecc.)*

Rispetto dei principi etici e delle legislazioni pertinenti

Descrivere come il(i) problema(i) individuati nelle dimensioni etiche di cui sopra saranno affrontati al fine di aderire ai principi etici e che cosa sarà fatto per garantire che le attività siano conformi ai requisiti giuridici ed etici UE e nazionali.

All. 10 Piano economico finanziario

Vedi file xls

All. 11 Cronoprogramma

Vedi file xls

All. 12 Schema di Accordo di partenariato

BANDO A CASCATA A FAVORE DELLE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO
SPOKE N. 2 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
"Clean energy production, storage and saving"

Schema di Accordo di partenariato

Accordo di partenariato

TRA

1) _____ _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in_____
C.F./P.IVA_____, nella persona del proprio legale rappresentante _____

in qualità di Partner Capofila del Partenariato

E in qualità di Partner del Partenariato
2) _____ _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA_____, nella persona del proprio legale rappresentante _____
3) _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA_____, nella persona del proprio legale rappresentante _____

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti", per la presentazione e la realizzazione del Progetto di R&S denominato_____ a valere sul "Bando a cascata a favore delle imprese del Mezzogiorno" pubblicato dallo Spoke n. 2 con Decreto n…….. in data ……..

PREMESSO CHE

1. Il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto "ECOSISTER Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna" con decreto di concessione del finanziamento n. 1052 del 23 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),
2. Lo Spoke n. 2 Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2023, il Bando a cascata a favore delle imprese del Mezzogiorno sul tema "Clean energy production, storage and saving",
3. ai sensi dell'art. 3.1 (*"Progetti in collaborazione"*) del Bando, possono presentare domanda Partenariati formalizzati mediante specifico Accordo di partenariato e composti da **un massimo di tre soggetti**, autonomi tra loro;
4. ai sensi dell'articolo 3.1 (*"Progetti in collaborazione"*) del Bando, l'Accordo di partenariato deve necessariamente prevedere:
   a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
   b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
   c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
   d) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
5. ai sensi degli artt. 3.1 ("Progetti in collaborazione") e 6.3 ("*Proroghe e variazioni*") del Bando, i partenariati devono comportare la collaborazione effettiva tra i Partner per la realizzazione delle attività del Progetto di R&S e non possono subire variazioni di alcun tipo tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo.

tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.

2. In particolare, le Parti si impegnano a:
   a) leggere, elaborare, validare e approvare il Progetto di R&S;
   b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto di R&S, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo di Partenariato e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;
   c) assicurare un utilizzo del contributo a fondo perduto coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
   d) garantire che il Progetto di R&S non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea;
   e) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dal contributo a fondo perduto di cui al presente Bando e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dal Contratto d'obbligo.

Articolo 2 - Partner Capofila

1. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti dello Spoke.

2. In particolare, il Partner Capofila è tenuto a:
   a) compilare la domanda di partecipazione e inviarla per conto di tutto il Partenariato;
   b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad essa conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
   c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione allo Spoke;
   d) coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
   e) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto di R&S;
   f) coordinare e gestire l'invio di eventuali istanze da parte dei componenti del partenariato allo Spoke (ad es: richiesta di proroga, quesiti o richieste di chiarimento);
   g) sottoscrivere il contratto d'obbligo con lo Spoke in nome e per conto anche delle altre Parti.

Articolo 3 – Ruolo ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di Progetto di R&S di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando.

2. Ciascun Partner s'impegna a:

   a) Conferire al Capofila (inserire denominazione), tramite il presente Accordo di Partenariato, il mandato a sottoscrivere il contratto d'obbligo con lo Spoke;
   b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 6.3 del Bando;
   c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
   d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
   e) predisporre la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 6.2 del Bando;
   f) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
   g) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
   h) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

i) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;

m) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

n) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

o) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

p) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

q) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 6.6 e 6.7 del Bando.

r) garantire la realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto sul territorio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con i partner di ECOSISTER e con altri soggetti dell'ecosistema di innovazione dell'Emilia-Romagna.

Articolo 4 — Responsabilità

Le Parti sono responsabili, in solido, nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo che sarà sottoscritto dal Capofila in nome e per conto di tutti i partner in caso di finanziamento. Ferma restando la responsabilità solidale di cui sopra, nei rapport interni al partenariato ciascuna delle Parti sarà responsabile per le attività di propria competenza.

Articolo 5 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente allo Spoke.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo Spoke tali da rendere applicabile il presente atto.
Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non risulti finanziato e non ottenga l'approvazione da parte dello Spoke.

Articolo 6 — Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo

6.1 È definita Proprietà Intellettuale Preesistente quella generata precedentemente all'elaborazione ed avvio del Progetto di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione oggetto del presente accordo.

Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare, fermi restando i vincoli di riservatezza a carico delle altre Parti.

6.2 Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

6.2.1 - Proprietà dei Risultati e relativa tutela legale
Ai sensi del presente accordo per Risultati si intende "qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione ed altri dati concepite, attuate, sviluppate o ridotte in pratica dalle Parti nell'ambito del Progetto, nonché qualsiasi documento, descrizioni tecniche, materiale, formulazioni, formule, processi, specificazioni, disegni, prototipi, campioni, processi di produzione e pratiche di laboratorio".
Per quanto riguarda tutti i risultati totali o parziali del Progetto conseguiti in comune resteranno di esclusiva proprietà della o delle parti che ha/hanno eseguito i lavori e che hanno generato i risultati.
Le parti riconoscono che ciascuna di esse sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati da essa generati nell'ambito del progetto.
Le Parti si riservano la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.

6.2.2 - Diritti di Accesso
Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente e ai risultati ottenuti nell'ambito del Progetto ("Informazioni") a cui una delle Parti darà accesso alle altre, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale.
b) Le Informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
c) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni delle altre Parti.
d) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.3 - Accesso ai Risultati per lo svolgimento del Progetto
Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

a) Le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale i risultati e tutte le informazioni ad essi direttamente o indirettamente connessi, indipendentemente dal fatto che le stesse siano indicate come confidenziali e indipendentemente dalle modalità e dal supporto attraverso il quale le stesse vengono comunicate, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i dati, i documenti, le strategie, i piani economico finanziari, i parametri, le formule, gli schemi di processo ad esso relativi.
b) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni e i risultati ottenuti delle altre Parti per lo svolgimento del Progetto.
c) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.4 - Accesso ai Risultati per l'utilizzo o lo sfruttamento economico
Le parti concordano i seguenti principi:

a) Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca dessero luogo a risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti proprietarie si danno obbligo di pervenire a successivi accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.

b) L'inerzia o il diniego manifestati da uno dei titolari circa la tutela e lo sfruttamento dei risultati innovativi ottenuti, equivarranno alla rinuncia alla quota di titolarità interessata. I contitolari che intendano procedere alla tutela e allo sfruttamento del risultato diverranno proporzionalmente titolari della quota del rinunciatario.
c) Qualora i risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un titolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà la stipula di un apposito accordo di licenza d'uso commerciale in relazione alla/e quota/e di titolarità delle altre Parti.
d) Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non titolari di diritti relativi ai risultati generati in comproprietà richiederà il consenso di tutti le Parti titolari.

6.3 – Riservatezza
Salvi gli obblighi di cui al Bando, ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

6.4 – Pubblicazioni
Le pubblicazioni inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest'ultima purché non contengano Risultati o Informazioni Riservate di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le Parti. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti. Qualora i risultati appartengano a più Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale scaturente dal Progetto.
Le Parti si impegnano inoltre a rispettare le norme previste dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca nella versione 2.0 del 5 luglio 2023.

6.5 - Rispetto dei principi Open Science e Fair Data
Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o soggetto delegato con procura di legge con potere di firma di ciascun partner

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Allegato 13 – Autodichiarazione antimafia

Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione Antimafia (d.lgs 06/09/2011, n. 159)

Modulo da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'impresa.
In caso di numero di soci dell'impresa pari o inferiore a 4 analogo modulo andrà compilato e sottoscritto anche dal legale rappresentate del/i socio/soci di maggioranza, se persona/e giuridica/che

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ (___) Via _____ n. _____ cap. _____

- consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale _____i.v./versato per _____, sede legale in _____(___) Via _____ n. _____ cap. _____;

- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà

- che i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'oggetto sociale è:

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

- **ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei confronti dei soggetti di cui all'Art 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data _____

Firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.*

Allegato 14 – Autodichiarazione antiriciclaggio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009

(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Il/la sottoscritto/a ……

nato a …… (_____) il

……..

Cod. fiscale ……

residente a …….. (……..) CAP ……..

via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare)_____

avente numero

……

rilasciato il ……..……. da

…….

scadenza

……

in qualità di rappresentante legale dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale ……..

Sede legale: Via

……..

CAP …….. Comune …….

Provincia…….

Cod. fisc ……

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

……

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando....., ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

in relazione al modulo di domanda di contributo presentato nell'ambito del bando....., **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

□ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

□ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(***ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo***)

Cognome …….…… Nome ……..……

nato a …… (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..

residente a …… (_____) CAP ……

via ……..

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare) _____

avente numero ……

rilasciato il …… da ……..……

scadenza ……..

Opzione 3)

□ di non essere il titolare effettivo.

Il\I titolare\i effettivo\i dell'impresa è\sono di seguito indicato\i:

(***ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo***)

Cognome …….…… Nome ……..……

nato a …… (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..

residente a …… (_____) CAP ……

via ……..

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare) _____

avente numero ……

rilasciato il …… da ……

scadenza ……..

Opzione 4)

(***ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa***)

□ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

……...

……

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(*ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo,*

compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome …….…… Nome ……..…….

nato a ……. (_____) il ……...

Cod. fiscale

……..

residente a …… (_____) CAP

……

via……..

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare) ……

avente numero

……

rilasciato il ……. da

…….……

scadenza

……..

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi,** i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi**.

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

N.B.

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Definizione di titolare effettivo

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, **nel caso di entità giuridica,** la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone

1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI CAPITALI, si intende:

a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite

azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**

b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI PERSONE, si intende:

a) **la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto** (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, **ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);

b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

Allegato 15-A Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le imprese

La/Il sottoscritta/o _____nato/a a_____ il_____ residente a_____codice fiscale_____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di_____di _____ Codice fiscale_____ Partita IVA_____ avente sede legale a_____in Via/Piazza_____n.____CAP_____PEC_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

……..,

rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali – declinati sul bando "ECOSISTER", secondo i quali:

con riferimento **all'ultimo bilancio chiuso e approvato**[11]:

☐ è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \text{(costi dei progetti già finanziati su Programma ECOSISTER in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di ECOSISTER)}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)}} < 50\%$$

Somma dei costi dei progetti già finanziati su Programma ECOSISTER in corso alla data di presentazione	*Inserire valore*
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sul presente Bando– degli Spoke di ECOSISTER	*Inserire valore*
Fatturato dell'impresa – ultimo anno (voce A1)	*Inserire valore*

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma ECOSISTER si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma ECOSISTER;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER

[11] Anche se non depositato

- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione").

☐ Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

PN	*Inserire valore*
ΣCP	*Inserire valore*
ΣC	*Inserire valore*

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- ΣCP = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma ECOSISTER e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER
- ΣC = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di ECOSISTER

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

_____

Attenzione:

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m)

Allegato 15-B dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria start-up innovative

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

La/Il sottoscritta/o _____nato/a a_____ il_____ residente a_____codice fiscale_____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di_____di _____ Codice fiscale_____ Partita IVA_____ avente sede legale a_____in Via/Piazza_____n.____CAP_____PEC_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

……,

- è una startup innovativa, costituita da non più di 60 mesi ed iscritta e all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda;
- l'impresa si <u>impegna a realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni</u>, nel rispetto della seguente formula:

(CP – I) => Δ CS

	Ultimo Anno
CP	*Inserire valore*
I	*Inserire valore*
Δ CS	*Inserire valore*

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

Δ CS =

1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetti alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà

essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.

2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

- si impegna a reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, con allegato:
  - aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
  - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

_____

Attenzione:
Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale PADES o CADES (.p7m)